

Lobianco all'udienza del 5.7.2001, che ricordava appunto che il Prof. Capaldo era stato consultato verso la fine degli anni '80 in relazione alla difficile situazione di Federconsorzi ed aveva formulato alcune proposte operative per tentare di rivitalizzare il sistema dei consorzi agrari; proposte appunto che nel successivo periodo si stavano appunto percorrendo attraverso l'opera del direttore generale Pellizzoni (cfr. dich. Lobianco, p. 138 ss.):

ARCANGELO LOBIANCO: guardi, negli ultimi anni, negli ultimi degli anni '80, si leggeva sui giornali, si sentiva che la situazione della Federconsorzi era pesante, allora io, che ero responsabile dell'organizzazione che aveva la maggioranza dei soci, insieme al collega Presidente dell'altra organizzazione della Confagricoltura, ci consultammo perché si potesse consigliare agli Amministratori della Federconsorzi di avvalersi di qualche Consulente di un certo respiro e che si potesse vedere come stavano i conti, come andavano le questioni; io avevo sentito parlare del Professor Capaldo come Consulente dell'I.R.I., come Professore anche di Università, come una persona esperta, e consigliai al Presidente e al Direttore Generale della Federconsorzi di avvalersi della sua consulenza.

Il Professor Capaldo fu contattato, fece delle riunioni e a voce espresse il suo pensiero, dicendo che c'era una situazione difficile, pesante, però che si sarebbe potuta risolvere se gli Amministratori avessero preso delle decisioni, sia quelli